

QUALE UMANESIMO PER IL NOSTRO TEMPO?

Trasformazione individuale e trasformazione sociale

Incontro con

ROMANO MÀDERA

martedì 23 ottobre 2018

dalle ore 18,00 alle 20,00

Sala Manifattura

presso la Residenza Universitaria

San Filippo Neri

Via Sant'Orsola 52 - Modena

chi è Romano Màdera

Filosofo e psicanalista, docente di filosofia morale e di pratiche filosofiche all'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Tra i suoi libri più recenti:

Il nudo piacere di vivere. La filosofia come terapia dell'esistenza.
Milano, Mondadori 2006

La carta del senso. Psicologia del profondo e vita filosofica.
Raffaello Cortina Editore, Milano, 2012

Una filosofia per l'anima. All'incrocio di psicologia analitica e pratiche filosofiche. (a cura di Chiara Mirabelli),
Ipoc, Milano, 2013

Carl Gustav Jung. L'opera al rosso. Feltrinelli (2016).

Sconfitta e utopia. Identità e feticismo attraverso Marx e Nietzsche.
Mimesis 2018

Con quest'incontro vorremmo riprendere assieme diversi temi che hanno caratterizzato l'esperienza **esistenziale, sociale e politica** di tanti di noi, credenti e non credenti.

Ci riferiamo a domande come:

- **che cosa significa oggi** - in questo contesto storico - **dare un senso nuovo al vivere comune e all'agire politico?**

- **come immaginare e praticare un'azione etico - politica** che non sia completamente subalterna alle necessità create dalle forme attuali del capitalismo a livello planetario?

- **come favorire una presenza individuale e collettiva che non sia omologata ai valori dominanti**, incapace di avvertire l'alienazione, l'ingiustizia, la discriminazione e il pericolo incorporati nel nostro stesso modo di vivere; una presenza, cioè, che coltivi ogni germe alternativo rispetto alle tendenze attuali, in nome di uno **sviluppo umano più consapevole, giusto, solidale e ecologico?**

Affrontare queste domande comporta la ricerca di nuovi **percorsi di trasformazione individuali e collettivi**, che partano dalla critica consapevole delle esperienze fatte, dalle biografie di ciascuno, dallo sforzo condiviso che gruppi e comunità possono favorire. Percorsi che sappiano andare più in profondità, alla radice del cambiamento possibile.

Ciò apre, in generale, al tema della **spiritualità**, sia all'interno dell'esperienza religiosa, sia nell'ambito della laicità.

Ci chiediamo allora: **qual è l'intreccio fra il lavoro su se stessi e la possibilità di attivare relazioni diverse fra le persone, che rendano possibili comunità diverse, le quali a loro volta alimentino modi di vivere più autentici e consapevoli, cioè più umani?**

C'è bisogno di una nuova consapevolezza e di una capacità di immaginazione che ci aiutino ad affrontare la complessità del reale e a cogliere ulteriori orizzonti di possibilità; è necessaria, al tempo stesso, una nuova spiritualità che sia esercizio costante, lavoro su se stessi e con gli altri, sul nostro modo di vivere, al fine di vederne i limiti ed intraprendere strade più ricche di senso e feconde tanto per gli individui quanto per le comunità.

È in questo senso che prende forma la domanda guida del nostro incontro: **Quale umanesimo per il nostro tempo?**

*Lucio Belloi, Paolo Boschini, Bepi Campana, Vainer Lamberto Casari,
Paola Cigarini, Luciano Guerzoni, Beppe Manni,
Ugo Ugolini, Piergiorgio Vincenzi*